



I dati di maggio, commentati anche da Gesac, denunciano un pesante calo del traffico aereo.

Aeroporto internazionale di Napoli. Pesante effetto negativo dell'andamento generale dell'economia e del taglio dei voli offerti da Alitalia-Air One.



A maggio l'aeroporto internazionale di Napoli-Capodichino ha segnato un dato fortemente negativo dell'andamento del traffico aereo.

Gesac, la società di gestione dell'aeroporto, rende noto che i passeggeri registrati in movimento a maggio da Napoli sono stati 504.381, e

rappresentano un calo dell'11,4% rispetto allo stesso mese del 2008.

La contrazione colpisce anche i movimenti d'aeromobili -8,8% (6.038), e delle merci -17,1% (265 tonnellate).

La stessa Gesac ritiene causa non secondaria della negativa performance dell'aeroporto napoletano i tagli dell'offerta di voli di Alitalia-Air One da e per l'aeroporto napoletano.

Nel solo mese di maggio, prosegue Gesac, il gruppo Alitalia-Air One ha registrato su Napoli una diminuzione rispetto l'anno precedente dei passeggeri di linea del 22,4%.

In complesso dall'inizio del 2009 la crisi di Capodichino è ancora più vistosa con un decremento dei passeggeri -12,8%, (1.893.480), dei movimenti di aeromobili -9,3% (24.140) e delle merci -24,5%. (1.416.900 kg),

Unica nota positiva l'apertura, sempre a maggio, del volo easyJet per Londra-Gatwick.